

CUNEO Sono 480 le segnalazioni; appello della Prefettura a non uscire di casa

Quasi diecimila controlli in provincia

CUNEO 9.559 controlli in pochi giorni per verificare l'osservanza delle disposizioni che vietano gli spostamenti delle persone se non per comprovate esigenze lavorative, per situazioni di necessità e per motivi di salute. 480 segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Questi i numeri delle attività portate avanti dalle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale. Alle verifiche strada per strada, zona per zona hanno partecipato la Polizia, i



Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale e la Polstrada. A questi dati vanno poi aggiunti i 4.680 controlli all'interno degli esercizi commerciali con 7 segnalazioni.

Con un accorato appello la Prefettura invita tutti i cittadini a non uscire di casa se non si tratta di uno spostamento strettamente necessario, e con le debite cautele, su tutte quella di evitare in ogni caso qualsiasi forma di assembramento.

Tutti coloro che sono risultati positivi al virus e sono pertanto in quarantena non possono assolutamente uscire di casa, mentre coloro che presentano sintomi di infezione respiratoria con febbre superiore a 37,5 sono pregati di avvisare il proprio medico curante, rimanendo a casa e limitando al minimo i contatti interpersonali.

Le attività di controllo

proseguiranno in modo costante anche nei prossimi giorni.

Nei paesi si registra la

resistenza, soprattutto da parte di molti anziani, a restare a casa nonostante gli appelli e le raccomandazioni.

Nel contempo si è diffusa l'abitudine ad effettuare "micro acquisti" ovvero a diluire la spesa in più giorni per avere la giustificazione ad uscire di casa per le compere.

E nelle compere sono anche previste voci non indispensabili come i "gratta e vinci" oppure le sigarette acquistate un pacchetto per volta.